



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

SAEE09900B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. I CIRCOLO AGROPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7128** del **02/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 115** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola costituisce un riferimento storico come agenzia formativa della città ed è da sempre inserita e coinvolta in un continuo scambio socio-culturale con gli enti e le associazioni presenti sul territorio; l'istituto è aperto e disponibile verso le proposte degli attori locali per migliorare l'offerta formativa.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza delle famiglie delle alunne e degli alunni è complessivamente di livello medio; oltre ai nuclei di famiglie svantaggiate, già registrate negli anni precedenti, si sono aggiunti di recente famiglie provenienti dalle zone di guerra e migranti dai paesi in via di sviluppo. Questa realtà va ad arricchire un panorama multiculturale ed eterogeneo già presente, in quanto la nostra cittadina accoglie un nucleo di popolazione rom e diverse famiglie di stranieri comunitari ed extracomunitari già residenti sul territorio. Se da un lato un quadro così articolato va vissuto come ricchezza che consente un dialogo ed uno scambio interculturale dall'altro impegna la Scuola in iniziative e attività finalizzate non solo all'acquisizione di competenze disciplinari ma soprattutto a rafforzare quelle relazionali, sociali e civiche. L'obiettivo è quello di consolidare il processo di inclusione già avviato in passato portando, di anno in anno, ad un'interazione ed uno scambio culturale sempre più efficace e produttivo in relazione alla moltitudine di realtà con cui si relaziona la scuola senza, però, tralasciare gli aspetti disciplinari volti all'acquisizione di quelle competenze necessarie per rendere le nostre bambine ed i nostri bambini cittadini attivi, preparati e capaci di saper affrontare la complessità del mondo globalizzato.

### Il Territorio

Agropoli, definita " la porta del Cilento ", è una città vivace ed attiva che negli anni è divenuta un centro turistico e commerciale sempre più rilevante. Con una popolazione di circa 22.000 abitanti, ubicata nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, è ricca di bellezze paesaggistiche ed artistiche, nonché di vari percorsi naturalistici da poco ripristinati grazie al supporto ed all'attiva collaborazione degli enti presenti sul territorio. Dall'estate del 2020, infatti, è stato ripristinato il percorso naturalistico che dalla rinomata baia di Trentova conduce sino alla località Tresino lungo cui sono state predisposte aree attrezzate per picnic. L'economia della città di Agropoli è basata prevalentemente sul turismo, sulla pesca, sulla presenza di piccole fabbriche (fichi al cioccolato, uova al cioccolato, ceramica, caseifici), sul commercio, sulle attività agricole, sull'artigianato (abbigliamento, ricami, merletti, ferro battuto, lavorazione del cuoio, dell'alluminio, dei marmi e dei materiali edili). Agropoli offre numerosi servizi sociali e sanitari tra cui l' A.S.L., ambulatori, associazioni come i Boy Scout e la Caritas, associazioni culturali, sportive, ricreative; è attivo il



servizio di volontariato della Croce Rossa Italiana .

La città vanta la presenza di un interessante centro storico , con la porta di epoca bizantina ed il Castello Angioino-Aragonese e di un Museo civico delle arti. Inoltre offre anche la possibilità di svolgere attività di svago e di rilevante spessore culturale grazie al Cineteatro "E. De Filippo", che ha ridato impulso all'interesse per il cinema e per le attività teatrali. La città presenta un'offerta formativa alquanto completa dal momento che ospita scuole di ogni ordine e grado, anche per quanto concerne le scuole secondarie di secondo grado (liceo, istituti tecnici e professionali). Grazie all'offerta ed agli stimoli forniti dagli enti che collaborano all'interno della città di Agropoli, la nostra Scuola propone spesso:

- progetti integrati;
- scambi culturali;
- iniziative comuni con l'Ente locale, le associazioni culturali e sportive, con l'ASL, il Piano di Zona S/8, l'Ente Parco, le forze dell'ordine, le altre scuole presenti sul territorio e le università (con cui stipula convenzioni per il TFA).

Grazie a questo dialogo articolato e continuo con il territorio è possibile proporre un'offerta formativa valida ed efficace in grado di creare sinergie per una promozione culturale e sociale diffusa, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione utile a focalizzare obiettivi significativi e ad utilizzare in maniera ottimale tutte le risorse disponibili sul territorio. La scuola, inoltre, da diversi anni accoglie i giovani volontari del Servizio Civile che operano presso l'ente locale, con l'obiettivo di creare una rete di collaborazione con le ragazze ed i ragazzi del territorio per organizzare attività coerenti con il curriculum scolastico.

### La Famiglia

#### Art. 30 della Costituzione italiana

E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

La scuola e la famiglia hanno il dovere di operare sinergicamente per il successo formativo di tutti gli alunni. Crediamo fortemente nella relazione, nel dialogo e nella sinergia. L'obiettivo è principalmente quello di promuovere una formazione/educazione che duri l'intero arco della vita e ciò richiede la costruzione di un'autentica collaborazione, condivisione e corresponsabilità fra scuola, famiglia e territorio. E' per questo che si mira a promuovere un modello efficace ed efficiente di sistema formativo allargato ed integrato in cui ciascun "attore", istituzionale e non, dia il suo



personale contribuito in termini di competenza specifica, aprendosi all'altro in una dimensione partecipata di dialogo, scambio, condivisione, corresponsabilità. "L'intesa fra adulti non è più scontata ed implica la faticosa costruzione di un'interazione fra la famiglia e la scuola, cui tocca ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi" (Indicazioni Nazionali 2012). La presenza sempre più diffusa di bambini/adolescenti con disagio comportamentale-relazionale, determinato da diversi fattori quali l'aumento del numero di separazioni tra coniugi, la riduzione del "tempo educativo" vissuto in famiglia, l'eccessiva "strutturazione" del tempo libero, la massiccia ed incontrollata fruizione dei mezzi mediatici, con particolare riferimento ai social network e ai videogiochi, con ricadute negative sul linguaggio e sugli atteggiamenti, impone alla scuola una riflessione attenta sulle scelte e sulle azioni educative da attuare. L'emergenza epidemiologica scoppiata nell'a.s. 2019/'20 ha ulteriormente contribuito a generare diverse forme di disagio, connesse al comportamento e al processo di apprendimento, che richiedono una collaborazione più solida ed attiva perché gli interventi siano efficaci e proficui. Risulta evidente, pertanto, che è necessario prioritariamente perseguire la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori attraverso:

- comunicazione chiara ed efficace sulle finalità educative che la scuola si pone;
- condivisione di valori identificativi di una comunità;
- coinvolgimento e partecipazione alle scelte educative;
- corresponsabilità dei processi e dei risultati.

In quest' ottica, il [Patto di corresponsabilità](#) rappresenta uno strumento fondamentale di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolge direttamente docenti, alunni e genitori, invitandoli a riflettere e a concordare, consapevolmente e responsabilmente, modelli di comportamento condivisi. Con l'adozione del Patto (che si intende sottoscritto dalle famiglie al momento dell'iscrizione):

I **docenti** si impegnano a:

- favorire il clima di fiducia necessario al benessere psico-fisico dei bambini, alla crescita della persona, all'apprendimento;
- promuovere atteggiamenti e comportamenti per sostenere una buona convivenza civile l'educazione alla responsabilità, all'impegno e al pensiero critico e divergente;
- guidare gli alunni nei diversi processi formativi, fornendo loro idonei strumenti;
- formulare programmi di insegnamento e realizzare percorsi che forniscano agli alunni le abilità di base delle discipline e del metodo di studio;
- mettere in atto interventi possibili per affrontare le difficoltà degli alunni, per sviluppare le loro



potenzialità, pianificando attività utili allo sviluppo degli apprendimenti, con le risorse a disposizione;

- tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico dei bambini, sul comportamento e sulle relative valutazioni;
- mettere in campo risorse organizzative e procedure per la tutela della salute.

Le famiglie degli alunni si impegnano a:

- rispettare il ruolo educativo del docente, le metodologie e le strategie di insegnamento;
- rispettare tutto il personale operante nella scuola;
- comunicare agli insegnanti le informazioni utili per una buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa;
- collaborare, con la scuola, nel sostenere la validità delle regole di convivenza civile, per favorire l'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni;
- partecipare a riunioni, colloqui, incontri previsti dall'organizzazione scolastica;
- sostenere i bambini nell'organizzare gli impegni scolastici;
- prendere puntualmente visione delle comunicazioni inviate dalla scuola e/o pubblicate sul sito della scuola;
- rispettare gli orari di entrata ed uscita della scuola e tutte le norme contenute nel Regolamento di Circolo.

Gli alunni si impegnano a:

- essere educati e rispettosi nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola, per contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente, propositivo e disteso;
- accogliere, accettare ed aiutare i compagni, per crescere coltivando i valori di integrazione e di solidarietà;
- ascoltare le spiegazioni ed i consigli degli insegnanti, per affrontare le attività scolastiche con impegno, responsabilità e cura;
- seguire le norme e i tempi che regolano la vita scolastica, per coltivare atteggiamenti di convivenza civile;
- avere cura delle proprie ed altrui cose, di ambienti, arredi e materiali scolastici, per sentirsi parte attiva e responsabile della comunità-scuola.



Anche dalle grandi sfide che abbiamo affrontato la scuola ha preso spunto per migliorarsi: da marzo 2020, infatti, ci siamo prontamente attrezzati per arginare l'emergenza da COVID-19, abilitando la piattaforma "Google Workspace for education" per avviare l'attività didattica a distanza. Questo nuovo strumento tecnologico ha consentito comunicazioni più agevoli favorendo l'accrescimento di quelle competenze tecnologiche e digitali che venivano, in passato, poco utilizzate. Grazie ai fondi ministeriali si è provveduto ad acquistare dispositivi tecnologici, fornendo in comodato d'uso gratuito notebook e tablet.

A partire dall'A.S. 2019/2020 a causa dell'emergenza da Covid-19, che ha acuito problematiche di carattere relazionale e comportamentale, è stato attivato il servizio di supporto psicologico, affidato ad un'esperta psicologa iscritta all'Ordine degli psicologi. Il servizio funziona sia per la consulenza ed il supporto individuale (rivolto a docenti e genitori) sia per la promozione di attività laboratoriali che sostengano un "clima relazionale" sano positivo.

#### I Plessi

La Direzione Didattica Statale Primo Circolo di Agropoli si compone di quattro plessi.

Il plesso "G. Landolfi", sito in Piazza della Repubblica, è la sede storica della scuola, che accoglie la dirigenza e gli uffici di segreteria, ospita le classi della scuola primaria: 3 sezioni funzionano con il modello orario di 27 ore settimanali, con un giorno di prolungato; 1 sezione con il tempo pieno, cioè 40 ore settimanali, comprensive del servizio di refezione erogato dal Comune.

#### [Vai al plesso](#)

Il plesso di Scuola dell'Infanzia "Centro", sito in Corso Europa, anch'essa sede storica, funziona con il tempo pieno, con 40 ore settimanali.

#### [Vai al plesso](#)

Il plesso "A. Mozzillo", ubicato in Piazza Gorga, di più recente costruzione, accoglie le sezioni della scuola dell'infanzia, a tempo pieno con 40 ore settimanali.

#### [Vai al plesso](#)

Il plesso "A. Cafarelli", collocato in via Iscalonga, nella località di Moio, che accoglie cinque classi della scuola primaria, tutte a tempo pieno e due sezioni della scuola dell'infanzia, anch'esse a tempo pieno.

#### [Vai al plesso](#)

Tutti e tre i plessi usufruiscono del servizio di refezione erogato dal Comune.



Tutti i plessi effettuano la "settimana corta" (dal lunedì al venerdì).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il profilo socio-economico e culturale della popolazione scolastica della nostra IS risulta globalmente di livello medio. L'incidenza dello svantaggio socio-economico non condiziona in maniera significativa le attività didattico-educative. La presenza di alunni provenienti da contesti culturali 'stranieri' rappresenta sicuramente un'opportunità di confronto e di lavoro sulle competenze chiave di cittadinanza.

Vincoli:

Le caratteristiche della popolazione scolastica costituiscono, talvolta, una difficoltà nella promozione di attività didattico-educative che richiederebbero maggiore coinvolgimento e partecipazione. In particolare si evidenziano tali difficoltà, ad esempio, con gli alunni provenienti da contesti svantaggiati o con gli alunni di origine straniera le cui famiglie non sempre rispondono attivamente alle iniziative della scuola.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento della nostra IS è caratterizzato da una dimensione piuttosto contenuta e raccolta che consente una gestione organizzativa delle varie attività abbastanza agevole. In termini di capitale sociale il territorio risulta discretamente produttivo grazie alla presenza di società sportive, enti ed associazioni culturali, parrocchiali e di volontariato, che spesso propongono interessanti iniziative alla scuola. Si segnala anche il ruolo attivo e propositivo del Cineteatro "Eduardo De Filippo", sia per quanto concerne la promozione delle esperienze connesse al cinema e al teatro. Sul territorio sono inoltre presenti risorse storico-culturali (ad esempio il Centro storico con il Museo "Acropolis" ed il Castello, l'antica Fornace) e siti e risorse di interesse naturalistico e paesaggistico (ad esempio i sentieri dell'area protetta del Tresino). Questa rete di soggetti, talvolta patrocinati dall'Ente locale, costituisce un utile stimolo e supporto per l'arricchimento dell'offerta formativa. L'incidenza dello svantaggio socio-economico non risulta condizionare in maniera significativa le attività didattico-educative. La presenza di alunni provenienti da contesti culturali 'stranieri' costituisce sicuramente un motivo di confronto e di crescita per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Vincoli:

Le caratteristiche della popolazione residente costituiscono, talvolta, un limite nella promozione di attività didattico-educative che attendono maggiore attenzione e partecipazione alle proposte della scuola. In particolare si evidenzia tale difficoltà, ad esempio, con gli alunni di origine straniera che



richiedono specifici interventi di alfabetizzazione in Italiano L2. Un vincolo è sicuramente costituito dalla difficoltà nel reperire le risorse economiche necessarie per avvalersi sia delle proposte degli attori del territorio che delle opportunità connesse al patrimonio storico-culturale e paesaggistico.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture e le infrastrutture della scuola risultano soddisfacenti, vista la presenza di locali disponibili per le diverse attività didattico-educative. La scuola, infatti, dispone in tutti i plessi delle aule necessarie, di spazi laboratoriali, di ambienti di apprendimento specifici per i vari bisogni educativi speciali, di aree esterne attrezzate per gli orti didattici. Nel plesso della sede centrale sono presenti anche la palestra, la biblioteca. Con finanziamenti erogati negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, sono stati effettuati cospicui investimenti per dotare le aule di nuovi dispositivi tecnologici e per mettere a disposizione delle famiglie computer portatili e tablet da fornire in comodato d'uso gratuito. I plessi, inoltre, dispongono di aree esterne (cortile e/o giardino) presso i quali si svolgono attività motorio-sportive ed attività di 'outdoor education', di educazione all'aperto, particolarmente incentivata, anche questa, in conseguenza della pandemia, grazie all'Avviso 50636 del 27/12/2021 "Edugreen: ambienti didattici per il I Ciclo". Di recente i plessi sono stati dotati di vasi e per attività da svolgere negli orti didattici. Al momento sono in corso investimenti per rinnovare gli arredi e la dotazione tecnologica dei plessi della scuola dell'infanzia (Avviso 38007 del 25.05.2022). Sia le strutture che le infrastrutture e le risorse materiali risultano complessivamente adeguate anche ai processi di inclusione.

Vincoli:

A fronte di una buona disponibilità di strutture, infrastrutture e risorse materiali, l'IS avverte il vincolo della mancanza delle risorse umane necessarie per rendere funzionante, in modo efficace ed efficiente, tali risorse. Non sempre risulta adeguata la dotazione organica dei collaboratori scolastici che, in particolare, sarebbero necessari per presidiare aule e spazi laboratoriali allestiti per le specifiche attività. Sotto il profilo dell'accessibilità sarebbero auspicabili ulteriori interventi strutturali per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La scuola dispone solo di finanziamenti statali, non sempre sufficienti, e delle risorse erogate con bandi nazionali o comunitari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola risulta quasi tutto con contratto a tempo indeterminato ed è complessivamente caratterizzato da un'età media superiore a quella della media regionale e nazionale. Questi aspetti rappresentano un elemento di stabilità nel funzionamento della scuola. L'esperienza e la continuità del servizio, infatti, costituiscono un capitale significativo. Le competenze



professionali risultano complessivamente adeguate. Le figure professionali per l'inclusione risultano adeguate, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, per quanto concerne la specifica formazione. In particolare la scuola nomina diversi referenti per promuovere e presidiare specifiche attività (Educazione ambientale e alla salute, Referenti per le attività sportive, l'inclusione, per il bullismo e il cyberbullismo, per la certificazione in Lingua inglese "Cambridge"), una Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri e un team digitale per potenziare l'inclusione e per promuovere un utilizzo diffuso e consapevole della dotazione tecnologica.

Vincoli:

Il profilo complessivo del personale, sia docente che ATA, per l'anzianità di servizio comporta interventi di formazione per sostenere i processi di innovazione sia nell'area didattico-educativa che in quella organizzativa ed amministrativa. La formazione del personale, infatti, richiede attenzione per rispondere alle esigenze dei tempi e delle attività ministeriali richieste e costituisce un nodo strategico particolarmente complesso da sostenere e da promuovere. Alcune figure professionali specifiche per l'inclusione (ad esempio mediatori linguistici e culturali) e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione, di competenza dell'Ente locale, non risultano disponibili.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### D.D. I CIRCOLO AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09900B
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Telefono	0974823209
Email	SAEE09900B@istruzione.it
Pec	SAEE09900B@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.primocircolo.gov.it">www.primocircolo.gov.it</a>

### Plessi

---

#### A. MOZZILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099017
Indirizzo	PIAZZA GORGA AGROPOLI 84043 AGROPOLI

#### A. CAFARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099028
Indirizzo	VIA ISCALONGA LOC. MOIO 84043 AGROPOLI



## AGROPOLI - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA099039
Indirizzo	CORSO EUROPA AGROPOLI 84043 AGROPOLI

## AGROPOLI CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09901C
Indirizzo	P.ZZA REPUBBLICA AGROPOLI 84043 AGROPOLI
Numero Classi	20
Totale Alunni	414

## ANGELA CAFARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE09902D
Indirizzo	VIA ISCALONGA CONTR.MOIO 84043 AGROPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	88



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Orto didattico	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



## Approfondimento

La nostra scuola è Green!

A partire dall'a.s. 2021/2022, grazie alle sovvenzioni erogate dall'ente "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" abbiamo avuto accesso a dei fondi che ci hanno consentito, inizialmente nel plesso "A.Cafarelli", la realizzazione di uno spazio esterno predisposto per praticare l'outdoor education, una metodologia didattica tanto innovativa quanto antica che consente ai bambini di vivere la scuola "all'aria aperta" svolgendo sia lezioni che attività di osservazione, sperimentazione e cura di un piccolo orto didattico. Dall'a.s. 2022/2023, invece, grazie ai fondi stanziati con il PON " Edugreen : laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" la nostra scuola ha dei piccoli orti didattici presso tutti i plessi della primaria. Lo scopo è far vivere alle bambine ed ai bambini un'esperienza immersiva, lontana dalla freneticità e dalla luce blu degli smartphone. Una via differente e divertente che consente a tutti di poter mettere in campo le proprie conoscenze ed abilità e di trasformarle in competenze, utili per saper essere cittadini del mondo.





## Risorse professionali

Docenti	73
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

La maggior parte del personale opera con contratto a tempo indeterminato rappresentando un elemento di stabilità.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra mission è formare cittadini competenti, consapevoli, creativi e responsabili, in grado di orientarsi nell'attuale complessità della società della conoscenza. Per questo motivo la nostra scuola predilige una didattica laboratoriale sia per favorire la costruzione attiva e partecipata dell'apprendimento sia per attività didattiche che possano motivare e coinvolgere le alunne e gli alunni, rendendoli consapevoli del loro sapere. In questa ottica l'aula e gli spazi scolastici fungono da laboratorio permanente di ricerca e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva in cui si propone una didattica interattiva per favorire la competenza dell'"imparare ad imparare" e promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente.

Le strategie e gli strumenti

Per migliorare gli esiti degli apprendimenti rilevati attraverso il RAV, nella nostra Scuola si incrementerà la pratica di una didattica improntata sul "fare e sul pensare" che privilegerà l'utilizzo di metodologie e strategie quali:

- flipped classroom (classe capovolta) in cui sono i discenti che preparano e presentano le lezioni ai compagni;
- circle time, momento centrale in cui si discute, a turno dei propri vissuti emotivi ma anche di ciò che si è precedentemente scoperto assieme;
- cooperative learning (apprendimento cooperativo) approccio metodologico che si differenzia dal lavoro di gruppo in quanto ogni membro del team acquisisce una valenza fondamentale per la buona riuscita del compito.

Queste metodologie verranno accompagnate da strategie altamente inclusive come il "peer to peer" e il "tutoring" ma anche da "giochi di ruolo" (role-playng) in cui gli alunni "interpretano" l'insegnante o altri compagni. Il tutto è finalizzato, attraverso la pratica del "problem solving", allo sviluppo di un pensiero divergente, creativo che porti i bambini ad un miglioramento delle proprie capacità metacognitive ed allo sviluppo di abilità finalizzate all'acquisizione di quelle competenze



indispensabili per lo sviluppo personale, professionale ed emotivo. Oltre che adempiere al dettato dell'articolo 3 della Costituzione italiana (nel riconoscere l'uguaglianza di tutti i cittadini, stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana") l'obiettivo principale della nostra scuola è quello di potenziare principalmente le competenze linguistiche e logico-matematiche, queste ultime attraverso le discipline STEM. Come viene suggerito dal Piano di Miglioramento, la progettazione didattica ed educativa, si propone principalmente di consolidare le competenze disciplinari, relazionali e civiche e di incrementare ancor di più le competenze logico matematiche e digitali per poter arricchire le consuete attività con strumenti interattivi che coinvolgano tutti gli alunni verso un utilizzo più consapevole delle tecnologie a loro disposizione. Con tali propositi, seguiti da un'attiva volontà collettiva di "mettersi in gioco", soprattutto attraverso la formazione del personale docente ed ATA, si auspica di non lasciare che nessuno rimanga indietro in modo da fornire per tutti e per ciascuno, la possibilità di poter progredire nella crescita culturale e sociale. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa è, dunque, orientato a modelli didattici ed organizzativi che intendono assicurare agli alunni le competenze necessarie alla realizzazione e allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, valorizzando le opportunità offerte dalla Legge 107/2015 /con particolare riferimento all'art. 1, co. 7) e dal recente Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ispirandosi ai contenuti delle Indicazioni Nazionali, a quelle del Piano nazionale scuola digitale, al Manifesto delle Avanguardie Educative e agli obiettivi dell'Agenda 2030. Intendiamo mettere in campo le priorità contenute nel RAV principalmente attraverso la progettazione, la condivisione e l'attuazione delle Unità di Apprendimento, adottando modalità, tempi e strumenti della valutazione autentica. Risultano importanti, poi, attività volte a favorire l'inclusione e l'interazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali. Si sottolinea anche l'importanza di promuovere la costruzione di "alleanze educative" con tutti gli attori istituzionali e non presenti sul territorio per realizzare un sistema formativo reticolare, integrato ed allargato. La nostra Scuola crede nel "long life learning" e per questo intende investire sulla formazione del personale docente al fine di poter formare i futuri cittadini del mondo attraverso lo sviluppo di competenze in campo civico, tecnologico e multimediale, potenziando l'adozione di pratiche educative e didattiche autenticamente spendibili



con consapevolezza nella complessa società della conoscenza in cui ci troviamo. Pertanto, la scuola si attiverà per organizzare, autonomamente o in rete con altre scuole, percorsi formativi su:

- progettazione e valutazione per competenze;
- utilizzo delle nuove tecnologie;
- didattica delle discipline.

Tutto ciò verrà effettuato focalizzando l'attenzione sul tema fondamentale della cittadinanza. La scuola, infatti, si propone di incentivare progetti, attività o collaborazioni che favoriscano lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per un approccio concretamente inclusivo e sostenibile alla odierna società complessa. La formazione del personale costituisce anch'essa un fattore decisivo per migliorare la qualità del servizio e per la crescita professionale della comunità scolastica: saranno privilegiati percorsi di sviluppo e di ricerca professionale che vedano gli operatori coinvolti come soggetti attivi dei processi di cambiamento e di innovazione impegnati in attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Nuovi moduli formativi saranno realizzati con i fondi del PNRR previsti dal D.M. 65/2023. La scuola individuerà sistemi e modalità per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dal personale al fine di documentare le buone pratiche e favorirne la diffusione nonché per creare un Portfolio delle competenze finalizzato ad una piena valorizzazione del personale.

Per quanto concerne gli alunni, con il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, si è stabilito che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La Scuola, attraverso un lavoro di team all'interno del dipartimento per l'innovazione didattica e valutazione e quello per lo sviluppo del curriculum di istituto, ha strutturato e messo in campo gli strumenti per una valutazione autentica, coerentemente alla didattica per competenze mettendo in campo:

- la valutazione autentica "dell'apprendimento" che esclude ogni prova che richieda la semplice



riproduzione o riproposizione della conoscenza; le prestazioni autentiche, infatti, permettono allo studente di dimostrare "ciò che sa fare con ciò che sa", il suo "sapere agito", utilizzando conoscenze e abilità in situazioni contestualizzate e nuove;

- la valutazione per l'apprendimento, che orienta costantemente i processi di insegnamento-apprendimento nell'ottica del miglioramento; consente all'alunno e, nel contempo, al docente di prendere consapevolezza dei punti di forza e di debolezza dei processi. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé, individua strategie e metodi per superare le difficoltà, rielabora le conoscenze attraverso la narrazione e la metacognizione delle sue esperienze di apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica e Italiano.

#### Traguardo

Riduzione del 5% dei risultati afferenti al livello base e alla prima acquisizione in Matematica e in Italiano.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano

#### Traguardo

1. Incrementare gli esiti in Italiano e Matematica del 3% annuale, sia negli esiti delle classi II che negli esiti delle classi V 2. Ridurre il tasso di variabilità interno alle classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.



## Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici**

---

Il percorso prevede interventi nell'ambito dei processi educativi e didattici per migliorare i risultati scolastici degli alunni sia per quanto concerne le competenze disciplinari che quelle di competenze di cittadinanza.

I percorsi di intervento saranno attuati sia in orario curricolare, attraverso specifiche azioni di individualizzazione e di personalizzazione, sia in attività extracurricolare. Il Piano dell'offerta formativa, infatti, prevede corsi extracurricolari da realizzare con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e con i fondi del PNRR (D.M. 6572023, Agenda Sud, Piano nazionale 'Scuola e competenza').

In tal senso l'istituto è impegnato in un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento da realizzare con i fondi del PNRR, 'Next generation classrooms', che promuovono la didattica laboratoriale.

Nella medesima direzione si colloca la sperimentazione della pratica didattica e metodologica della rete 'Scuola senza zaino', attuata in alcune classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica e Italiano.

##### **Traguardo**

Riduzione del 5% dei risultati afferenti al livello base e alla prima acquisizione in Matematica e in Italiano.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

### **Traguardo**

Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle conoscenze e abilità in Italiano. Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle conoscenze e abilità in Matematica.

---

Monitoraggio degli esiti delle prove comuni e parallele (in ingresso e bimestrali).

---

Adozione di libri di testo corredati di apposito fascicolo (anche di livello intermedio) per le prove INVALSI

---

Adozione di strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave europee (griglie, rubriche di valutazione e osservazione, questionari, ecc...)

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati

---

Attivare sportelli di recupero in Italiano e Matematica

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale. Formazione sulla didattica dell'Italiano e della Matematica.

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in Italiano e in Matematica**

---

Il percorso intende attivare azioni e strategie per migliorare gli esiti delle prove standardizzate in Italiano e in Matematica.

In particolare si prevedono interventi che afferiscono all'area dei processi educativi e didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○



## Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle conoscenze e abilità in Italiano. Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle conoscenze e abilità in Matematica.

---

Monitoraggio degli esiti delle prove comuni e parallele (in ingresso e bimestrali).

---

Adozione di libri di testo corredati di apposito fascicolo (anche di livello intermedio) per le prove INVALSI

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire interventi e strategie di recupero attraverso percorsi individualizzati

---

Garantire interventi e strategie di potenziamento attraverso percorsi individualizzati, partecipazione a gare e concorsi.

---

Attivare sportelli di recupero in Italiano e Matematica

---

## ● **Percorso n° 3: Migliorare le competenze chiave europee**

---



Il percorso intende potenziare le competenze chiave europee per ridurre i comportamenti problema e migliorare il clima relazionale, sia all'interno dell'istituzione che nei rapporti con tutti gli attori della comunità educante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adozione di strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave europee (griglie, rubriche di valutazione e osservazione, questionari, ecc...)

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere i valori e le buone pratiche per la transizione ecologica.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere un utilizzo consapevole e responsabile dei media.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipare a reti di scuole con finalità coerenti alle competenze individuate.

---



Aderire ad accordi formalizzati relativi alle competenze individuate.

---

Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte ai genitori.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La mission della nostra scuola è quella di portare gli studenti a considerare l'ambiente scolastico come luogo dove ciascuno ha la possibilità di partecipare con la propria personalità, nel rispetto delle diverse identità valorizzando le risorse individuali di ciascuno. In particolare si intende sviluppare le competenze metacognitive ("Imparare ad Imparare") in modo da aumentare la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove.

AREE DI INNOVAZIONE - PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, TRA TECNOLOGIA E OUTDOOR EDUCATION

La didattica laboratoriale supportata dalle nuove tecnologie quali smartboard, tablet, LIM in dotazione presso tutte le aule della scuola primaria e in gran parte delle sezioni nella scuola dell'infanzia, intende coinvolgere docenti e studenti in un processo di co-costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento e che siano al passo con la digitalizzazione che caratterizza il vivere quotidiano delle nuove generazioni.

In tale ottica, attraverso la didattica laboratoriale, avranno una forte centralità:

- le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato;
- le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente;
- le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito);
- gli strumenti di valutazione.



E' proprio utilizzando questa vision che il "laboratorio" viene inteso non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, soprattutto in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Grazie alla metodologia laboratoriale, altamente stimolante, si pone l'accento sull' ambiente di apprendimento strutturato in modo da favorire lo sviluppo di tutte le intelligenze multiple (intelligenza emotiva, spaziale, corporea, musicale ecc.) attraverso:

- la relazione educativa e la partecipazione ;
- la motivazione e la curiosità;
- l'apprendimento personalizzato, la valorizzazione degli stili cognitivi e della metacognizione;
- il metodo della ricerca e la problematizzazione ;
- la socializzazione e la relazione con l'Altro.

Queste pratiche richiedono una particolare cura nella progettazione dell'intero percorso didattico e attenzione ad una serie di azioni che lo realizzano nella sua complessità:

- l'elaborazione di strategie didattiche differenziate, adatte alle caratteristiche cognitive dei singoli alunni (diversi stili cognitivi, diversi modi di apprendimento, diverse intelligenze che apprendono in modi distinti);
- promozione di compiti di realtà per un consapevole utilizzo delle conoscenze acquisite;
- sviluppo di percorsi interdisciplinari.

Ma la nostra Scuola oltre ad apprezzare e riconoscere l'importanza dell'innovazione tecnologica e a promuovere un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, si "veste di verde" e promuove una didattica immersiva, viva, che insegna a prendersi cura di sè stesso e dell'altro attraverso la cura dell'ambiente e delle piante in linea con la transizione ecologica. Abbiamo in tutti i nostri plessi, sia della Primaria che dell'Infanzia, impianti a misura di bambino per la realizzazione di orti didattici ed



aree esterne attrezzate per svolgere "all'aria aperta" le ordinarie attività didattiche e curricolari. Sosteniamo una didattica che parte dall'osservazione diretta per promuovere una successiva rielaborazione ragionata e consapevole, frutto di un'esperienza diretta e coinvolgente che si sleghi dalla classica lezione frontale e si apra ad un più ampio respiro pedagogico che metta al centro l'alunno con le proprie aspirazioni ed i propri talenti. Le alunne e gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le loro diverse abilità e competenze sociali e civiche facilitando l'inserimento e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

In tal senso l'istituto è impegnato in un processo di innovazione degli ambienti di apprendimento da realizzare con i fondi del PNRR, 'Next generation classrooms', che promuovono la didattica laboratoriale.

Nella medesima direzione si colloca la sperimentazione della pratica didattica e metodologica della rete 'Scuola senza zaino', attuata in alcune classi.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione e sviluppo di attività laboratoriali e di metodologie didattiche innovative.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Miglioramento delle buone pratiche e del funzionamento dei dipartimenti di innovazione didattica e di progettazione e valutazione per la definizione di un adeguato sistema di valutazione interna rispondente alle rilevazioni esterne.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

La scuola si avvale dei recenti fondi erogati con gli avvisi del PNSD e dei PON e FESR per la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi, attrezzati con dotazioni tecnologiche che costituiscono un utile stimolo per l'innovazione metodologica e didattica.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

- Percorsi formativi per alunni e docenti previsti dal D.M. n. 65 del 12/04/2023, NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI, missione 4- componente 1- Next generation EU PNRR (D.M. n. 65 del 12/04/2023)
- Azioni formative previste dal piano biennale (2023/2024, 2024/2025) AGENDA SUD, D.M.176 del 30 agosto 2023



## Aspetti generali

Il nostro focus

Le indicazioni nazionali raccomandano di seguire dei percorsi che portino le alunne e gli alunni, al termine di un segmento scolastico, al raggiungimento dei traguardi previsti attraverso l'acquisizione di competenze definite "chiave", cioè indispensabili per garantire il successo formativo dello studente e, soprattutto, valide per l'esercizio di una cittadinanza attiva ed attenta alle tante sfide della complessità del mondo contemporaneo. Il profilo dello studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un alunno deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Orizzonte strategico di riferimento sono le otto competenze chiave contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006). Tali competenze sono state successivamente aggiornate nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea che ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

La nostra scuola mira ad una forte connessione tra le differenti aree proprio per promuovere le competenze trasversali, anche definite "soft skills": competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere in altrettante 3 macro-aree:

1. l'area del conoscere
2. l'area del relazionarsi
3. l'area dell'affrontare.

Queste aree vengono declinate in competenze particolari e abilità più semplici da acquisire, tra cui la cittadinanza, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile temi cardine dell'educazione civica. Lo scopo del nostro agire è quello di favorire nelle alunne e negli alunni quelle capacità fondamentali per raggiungere il successo ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita.

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. MOZZILLO	SAAA099017
A.CAFARELLI	SAAA099028
AGROPOLI - CENTRO	SAAA099039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. I CIRCOLO AGROPOLI	SAEE09900B
AGROPOLI CAP. P.P.	SAEE09901C
ANGELA CAFARELLI	SAEE09902D

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: A. MOZZILLO SAAA099017

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: A.CAFARELLI SAAA099028

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: AGROPOLI - CENTRO SAAA099039

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: AGROPOLI CAP. P.P. SAEE09901C**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ANGELA CAFARELLI SAEE09902D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma



richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Con tali presupposti, la nostra scuola ha deciso di rendere fluido l'inserimento dell'Ed. Civica all'interno delle varie attività didattiche, offrendo spazi di confronto e raccordo sia con gli alunni che tra docenti, in modo da garantire un'efficace e proficua funzionalità.

## Approfondimento

---

### Il quadro orario

La Direzione Didattica Statale I Circolo, Agropoli è composta da quattro plessi.

"G. Landolfi"- scuola primaria-

-3 sezioni funzionano con modello orario di tempo normale (27/29 ore settimanali)

-1 sezione funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

"A. Cafarelli"-scuola primaria e dell'infanzia-



tutte le classi della scuola primaria e tutte le sezioni della scuola dell'infanzia funzionano con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali )

"Infanzia Centro"- scuola dell'infanzia

funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali)

"A. Mozzillo"-scuola dell'infanzia-

funziona con modello orario a tempo pieno (40 ore settimanali).

Di seguito è possibile consultare la ripartizione oraria per la scuola primaria suddivisa per disciplina/monte ore

#### Classi I e II Tempo pieno -40 ore

Italiano	12 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	2 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	10 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

#### Classi III Tempo pieno -40 ore

Italiano	10 ore
Storia	3 ore
Geografia	2 ore



Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	9 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

Classi IV V Tempo pieno -40 ore

Italiano	10 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	9 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	2 ore
IRC/Alternativa	2 ore
Mensa	5 ore

Classi I e II Tempo normale-27 ore



Italiano	8 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	2ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore

Classi III Tempo normale-27 ore

Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	1 ora
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	1 ora
IRC/Alternativa	2 ore

Classi IV V Tempo normale-29 ore



Italiano	7 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Arte e Immagine	1 ora
Matematica	6 ore
Tecnologia	1 ora
Scienze	2 ore
Musica	1 ora
Educazione Fisica/Motoria	2 ore
IRC/Alternativa	2 ore



## Curricolo di Istituto

### D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

---

#### SCUOLA PRIMARIA

---

##### Approfondimento

Analizzando la distribuzione dei vari livelli di apprendimento rilevati dai risultati delle prove INVALSI, le alunne e gli alunni della nostra scuola risulta necessario potenziare l'approccio metodologico sistematico, tipico della matematica. Considerate le criticità negli esiti nelle discipline scientifiche e vista la necessità di potenziare tali aree, l'intento è quello di partire da una progettualità basata su un approccio di tipo creativo, pratico e laboratoriale per poi pervenire all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità logico-matematiche essenziali per lo sviluppo delle competenze.

##### Le strategie e gli strumenti

Per superare queste evidenze, nella nostra Scuola si incrementerà la pratica di una didattica laboratoriale improntata sul "fare e sul pensare" che privilegerà l'utilizzo di metodologie e strategie quali

- flipped classroom;
- circle time;
- cooperative learning
- peer to peer
- tutoring
- role-playng
- problem solving



Cliccando sul link è possibile consultare le nostre [Progettazioni annuali Infanzia-Primaria](#)

Particolare rilevanza rivestirà in questo triennio l'outdoor education che richiede l'utilizzo di spazi all'esterno per la realizzazione delle varie attività. Facendo riferimento all'Agenda 2030, da cui trae spunto l'Educazione Civica, nuova disciplina trasversale inserita nel curricolo della Scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria, pone come uno degli obiettivi centrali "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" (tratto dalle Linee guida Ed. Civica) è possibile comprendere l'importanza di queste attività svolte all'aperto e finalizzate all'acquisizione di quelle che sono le nuove indicazioni per formare i futuri cittadini attivi del domani. In un momento storico così complesso è necessario cogliere da questa nuova didattica uno spunto per vivere la quotidianità scolastica in modo sicuro e sereno garantendo spazi ampi e distanziamento sociale. Attori e facilitatori saranno l'Ente locale, il Parco Nazionale del Cilento, enti e associazioni del territorio, istituzioni universitarie. La finalità è quella di coinvolgere la comunità portando nella Scuola contributi significativi provenienti dai vari attori del terzo settore. La nostra mission è quella di strutturare una rete, di operare sinergicamente per rendere e ricevere un servizio utile a tutti. Verranno coinvolte trasversalmente tutte le discipline. Le attività saranno spesso interdisciplinari in modo da favorire lo sviluppo delle competenze prevalentemente attraverso compiti di realtà. In piccoli gruppi, poi, sarà possibile effettuare attività in team anche in modo verticale. Si potranno presentare varie attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, i valori e le buone pratiche per la sostenibilità ambientale e l'educazione all'utilizzo consapevole e corretto delle tecnologie e dei social. Per ogni disciplina verranno esplicitati degli esempi di attività da proporre ai bambini. Si lascia piena libertà al team e ai Plessi di effettuare modifiche, di integrare e di progettare, attraverso la programmazione settimanale tutto ciò che si ritiene più opportuno promuovere nel proprio contesto di riferimento.

Educazione Civica



Il progetto di Ed. Civica si propone di formare i nostri alunni allo sviluppo sostenibile, all'educazione rispetto al risparmio delle risorse, al consumo etico, al riciclo. Altro punto fondamentale sarà l'Educazione alla tolleranza, al rispetto e all'accettazione dell'Altro per la formazione di una società realmente multiculturale. I docenti attueranno percorsi metodologici in grado di creare un contesto significativo, autentico e motivante per ogni alunno, coinvolgendo le famiglie e gli enti e le risorse locali. Gli insegnanti solleciteranno il processo di interazione e socializzazione, favorendo l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra-scuola, la comunità locale, il territorio con le sue risorse e il mondo attraverso un uso guidato, mediato e reso consapevole del web. Si dovranno collegare le conoscenze curriculari con le attività laboratoriali verbalizzando le attività, fornendo documentazioni iconografiche, report, video, anche in versione digitale per raccontare, riflettere e diffondere le esperienze formative vissute, utilizzando nuove tecnologie. Essendo l'Ed. Civica una disciplina fortemente trasversale, le sue attività trovano ampio respiro in tutte quelle proposte operative contenute all'interno degli altri nuclei disciplinari. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio sono uno dei punti cardine da promuovere attraverso l'Ed. Civica. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (Tratto dalle linee guida Ministeriali) Salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali. Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### D.D. I CIRCOLO AGROPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM- Scuola Primaria**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM – DM 184/2023.

La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

-Sperimentare la soggettività delle percezioni.

-Sviluppare il pensiero creativo.

-Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

-Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

-Utilizzare fonti informative di generi differenti.

-Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

-Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

-Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

-Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle fonti rinnovabili.

- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

-Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

-Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



-Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

## Dettaglio plesso: D.D. I CIRCOLO AGROPOLI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM- Scuola Primaria**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM - DM 184/2023.

La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione delle fonti



rinnovabili.

- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

## Dettaglio plesso: A. MOZZILLO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM - DM 184/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Dettaglio plesso: A.CAFARELLI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM - DM 184/2023.

La programmazione intende dare spazio alla molteplicità dei linguaggi grafico-pittorio, plastico, musicale, coreutico-motorio e matematico-scientifico e tecnologico. L'importanza dei vari linguaggi è connessa alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che possano svilupparsi fin dai primi anni di età dei bambini. In particolare il campo di esperienza "la conoscenza del mondo" consente ai bambini di elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno e di acquisire le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Sulla base di queste premesse la pratica didattica si serve di ambienti di apprendimento innovativi e di attività di coding.

Le attività si svolgono nell'aula di sezione, nell'aula laboratorio o negli orti didattici.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Dettaglio plesso: AGROPOLI - CENTRO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'



inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM – DM 184/2023.

La programmazione intende dare spazio alla molteplicità dei linguaggi grafico-pittorio, plastico, musicale, coreutico-motorio e matematico-scientifico e tecnologico. L'importanza dei vari linguaggi è connessa alla pluralità delle forme dell'intelligenza e alla necessità che possano svilupparsi fin dai primi anni di età dei bambini. In particolare il campo di esperienza "la conoscenza del mondo" consente ai bambini di elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno e di acquisire le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Sulla base di queste premesse la pratica didattica si serve di ambienti di apprendimento innovativi e di attività di coding.

Le attività si svolgono nell'aula di sezione, nell'aula laboratorio o negli orti didattici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Dettaglio plesso: AGROPOLI CAP. P.P.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM – DM 184/2023.

La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: ANGELA CAFARELLI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratori STEM**

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze afferenti alle discipline STEM (dell'inglese "science, technology, engineering and mathematics") sulla base delle Linee Guida STEM - DM 184/2023.

La programmazione intende promuovere la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e la competenza in scienze e tecnologia, la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e di resilienza, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Pensiero critico abilità di analisi, problem solving, capacità progettuali, interpersonali e comunicative, team work.

Le attività laboratoriali si svolgono in aula, nel laboratorio di Scienze o negli aorti didattici.

Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti dalle risorse didattiche acquisite con i fondi dei progetti finanziati dal PNRR.

Specifiche azioni formative saranno svolte in orario extracurriculare con i progetti previsti dal programma del D.M. 65/2023, 'Nuove competenze e nuovi linguaggi'.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Insieme è ancora più bello

Destinatari: Alunni di 2 anni e mezzo e di 3 anni che richiedono attenzioni particolari ( con BES) - Tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia Durata: da gennaio a maggio FINALITA' Il progetto promuove il successo scolastico e l'autostima, oltre che il processo di Inclusione. Esso mira a potenziare gli apprendimenti del gruppo - sezione, con particolare attenzione ai bambini che manifestano difficoltà, in maniera che tutti possano raggiungere il successo formativo in modo inclusivo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● I Colori delle Parole

Destinatari: Alunni stranieri di 4 e 5 anni di tutti e tre plessi di Scuola dell'Infanzia . Durata da gennaio a maggio 2024 Finalità: Sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana . Favorire gli apprendimenti relativi ai vari Campi di Esperienza. Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione nel contesto scolastico. Potenziare le



capacità di porsi in relazione linguistica. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Magic moments

---

DESTINATARI Il progetto si rivolge ai bambini di 5 anni dei plessi delle Scuole dell'Infanzia del 1° Circolo di Agropoli: "A. Mozzillo, "Cafarelli" DURATA N.15 ore Finalità Familiarizzare con una seconda lingua, scoprirne la peculiarità e la sonorità divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto continuità/orientamento

---

Il Progetto Continuità verterà su tematiche relative al curricolo di Educazione Civica. Il percorso formativo persegue l'intento di favorire l'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti rispettosi della Legalità Democratica e della Convivenza Civile puntando sul valore del rispetto delle regole. A tal fine il nostro Istituto intende promuovere un insieme di azioni educative e formative che rafforzino il concetto di Scuola come Comunità educante, come luogo di democrazia, di certezza, e significatività delle regole; attraverso attività laboratoriali che favoriscano una didattica inclusiva, spirito di iniziativa, senso di responsabilità e cooperazione tra pari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

## ● Albero, orto...amici della Terra

DESTINATARI: BAMBINI DI 3/4/5 ANNI Scuola dell'Infanzia A. Cafarelli, Centro, Mozzillo Il percorso progettuale promuove atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Favorisce lo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, dell'identità e della cittadinanza in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise. L'obiettivo è quello di far riflettere le bambine ed i bambini sull'alimentazione ed offrire lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale per condurlo progressivamente alla conoscenza ed alla riflessione. Il bambino imparerà a conoscere i ritmi della natura ma anche i processi di trasformazione degli alimenti. L'esperienza diretta del bambino, il fare per scoprire, sarà il punto di partenza della metodologia. L'itinerario educativo-didattico, si muoverà dalla naturale curiosità riguardo l'ambiente che lo circonda. DURATA :20 ORE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno



## ● Scuola Comunità

---

Destinatari : classi I D - V C della Scuola Primaria G. Landolfi Finalità: Adesione alla Rete Scuola senza zaino per promuovere e sviluppare i valori del metodo del curriculum globale fondati su Ospitalità, Responsabilità, scuola come Comunità di ricerca. Durata : anno scolastico 2023 - 2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Una biblioteca ...per Crescere

---

Destinatari: alunni del plesso A. Cafarelli Il percorso progettuale promuove la riqualificazione e l'allestimento della biblioteca del plesso. Durata : da novembre 2023 a maggio 2024



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● Giocolibro

---

Destinatari: alunni delle classi seconde del plesso G. Landolfi Percorso multidisciplinare che mira a migliorare le competenze degli alunni in tutte le varie tipologie di linguaggio. Durata: da novembre 2023 a maggio 2024

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

## ● Quint ... atto

---

Destinatari: classi V dei plessi A. Cafarelli e G. Landolfi Il progetto promuove la conoscenza di sé attraverso l'empatia. Durata: a partire da gennaio, 20 ore

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Tutti per uno e una lingua per tutti.

Percorso di alfabetizzazione italiano L2. Durata: intero anno scolastico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica e Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Mi presento, il mio nome è Saulo

Destinatari: classi V A e V B del plesso G. Landolfi Finalità : il percorso progettuale promuove la capacità di rispetto di sé , degli altri al fine di favorire la capacità di cooperazione e di solidarietà



per la promozione del benessere di tutti e di ciascuno . Durata : 30 ore

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

## ● CARE 2

---

Alfabetizzazione in Italiano L2 rivolta ad alunni ucraini e altri alunni non italofoni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze linguistiche - Competenza di cittadinanza - Inserimento nella realtà scolastica. - Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. - Uso della lingua italiana come strumento comunicativo. - Conseguimento di una discreta autonomia linguistica. □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Lingue

Aule

Magna

## ● Programma Nazionale 'Scuola e competenze' 2021-2027

---

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il piano punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Orto didattico

### ● "Club dei piccoli lettori" ( Progetto esterno a cura della dott.ssa Orrico Daniela )

Il progetto mira a diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo una nuova occasione, originale e coinvolgente, di lettura, ascolto, partecipazione attiva, confronto.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di lettura e comprensione di un testo; - Aumento dell'interesse per la lettura; - Sperimentare nuovi linguaggi espressivi e ampliare i propri orizzonti culturali; -Sviluppo della capacità di ascolto; - Aumento del successo scolastico; - Sviluppo delle capacità creative.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne ed interne

## ● Laboratorio di cinema ( progetto esterno a cura di Rossi Attilio)

Un laboratorio che intende partire dall'analisi degli elementi costitutivi del linguaggio cinematografico (inquadratura, montaggio, colore, sonoro) per comprendere come un film ci riesce a parlare anche attraverso il linguaggio delle emozioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Competenza di cittadinanza Scoperta attiva del Cinema, della sua storia e del suo linguaggio. Maggiore consapevolezza e coscienza critica nella fruizione dei messaggi audiovisivi. Comprensione di alcuni elementi del linguaggio cinematografico. Maggiore consapevolezza dell'importanza dei linguaggi dello spettacolo e delle attività culturali inerenti ad esso. Comprensione di trame di film ( messaggio) e delle tecniche di ripresa ( linguaggio). Inclusione effettiva degli alunni con svantaggio socio-culturale e degli alunni BES . Maggiore conoscenza della propria sfera emotiva. Superamento dei pregiudizi sociali, culturali, razziali e religiosi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

### ● Cambridge

---

Uno studio approfondito della lingua inglese, centrando l'attenzione sul potenziamento delle quattro abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale. Le attività svolte all'interno delle lezioni mirano a sviluppare tutte le abilità e a creare spazi alternativi dove gli alunni possano migliorare le proprie competenze, essere in grado di interagire in un discorso, di descrivere, di fare collegamenti e di motivare opinioni e progetti in modo coerente, utilizzando un lessico appropriato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione; Potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e comprensione. Ampliare le conoscenze lessicali, grammaticali e le espressioni idiomatiche della lingua inglese, tramite l'uso della lingua; Arricchire la conoscenza delle tradizioni dei paesi; Potenziare le abilità orali (speaking e listening) in situazioni di vita reale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne ed interne

## ● " I Pasti della Salute"( Progetto a cura della dott.ssa Di Sessa Veronica

---

Il presente Progetto nasce e viene sviluppato con il proposito di educare gli utenti diretti della scuola, gli alunni, e gli utenti indiretti, le famiglie. Esso persegue le seguenti finalità: □ Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione (patologie socio-alimentari: obesità, anoressia, bulimia); □ Sensibilizzare le famiglie sull'importanza del ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli, curando sia l'aspetto nutrizionale che affettivo; □ Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare (aspetti storico-scientifico, geografico, culturale e antropologico legati al rapporto con il cibo); □ Acquisire comportamenti "sostenibili" al fine di salvaguardare l'ambiente; □ Promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico ( lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. □ Sviluppo di una coscienza al consumo critico. □ Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. □ Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. □ Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. □ Consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a scuola. □ Aumento della capacità di lettura delle etichette alimentari. □ Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio. □ □ Acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. □ Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare e le qualità delle produzioni tipiche locali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● SSD Volley

Attività ludiche sportive e motorie specifiche della pallavolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Imparare i fondamentali base dello sport praticato; Apprendimento di nuovi schemi motori; Favorire l'accesso alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● Scuola Attiva kids

---

Attività relative un percorso motorio, sportivo ed educativo con contenuti differenziati per fasce d'età, attività innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e la partecipazione di tante Federazioni Sportive Nazionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Competenze di cittadinanza. Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne ed interne

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Educational goal ( Educazione ambientale)

---



Attività sostenibile, eco-compatibile e a zero impatto sull'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Competenze chiave di cittadinanza. Migliore conoscenza del territorio attuale; Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale; Comprensione delle problematiche ambientali in chiave storica e attuale; Acquisizione del concetto di "sostenibilità dello sviluppo"; Acquisizione dei concetti base di Ecologia del Paesaggio;

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● " Il piccolo archeologo"

---

Attività interattive ludico didattiche volte all' indagine archeologica attraverso le sue fasi di studio, ricerca, interpretazione e valorizzazione dei reperti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Competenze chiave di cittadinanza Accrescere il senso di appartenenza al proprio territorio e il rispetto del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● Percorsi formativi nelle discipline STEM (D.M. 65/2023)

---

Attività didattiche laboratoriali, in orario extracurricolare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici in Matematica e Italiano.

#### Traguardo

Riduzione del 5% dei risultati afferenti al livello base e alla prima acquisizione in Matematica e in Italiano.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti in Matematica e in Italiano

#### Traguardo

1. Incrementare gli esiti in Italiano e Matematica del 3% annuale, sia negli esiti delle classi II che negli esiti delle classi V  
2. Ridurre il tasso di variabilità interno alle classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

#### Traguardo

Ridurre i fenomeni di comportamenti problema.

---



### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove INVALSI; potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Attività di Outdoor education-orti didattici

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





## Informazioni

---

### Descrizione attività

Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. Questo tipo di attività prende spunto dallo scoutismo, gli scout infatti per loro natura svolgono attività all'aperto con l'obiettivo di accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco e cura e attenzione per l'ambiente circostante attraverso:

- educazione ambientale;
- alimentazione;
- riciclo;
- orti didattici;
- lezioni curricolari all'aria aperta.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● 'Laboratorio di educazione ambientale'- progetto finanziato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente.
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività pratiche volte ad argomentazioni come la riduzione dei rifiuti, le buone pratiche ecologiste.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e degli Alburni



# ● 'Piantiamo un sorriso'- progetto finanziato dal Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e degli Alburni

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Le varie attività forniscono un'occasione di contatto con e tra i docenti che, attraverso un ambiente digitale di condivisione potranno fruire dei contenuti digitali offerti a supporto della didattica tradizionale. I laboratori destinati agli alunni permetteranno loro di acquisire atteggiamenti di collaborazione e rispetto nei confronti del lavoro e delle idee altrui oltre che a fornire le competenze operative e meta cognitive necessarie ad intraprendere e consolidare processi di crescita tali da condurli ad "imparare ad apprendere".

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Si rifletterà sul significato e sulle metodologie della didattica delle competenze, ovvero sulla capacità di programmare e declinare le attività secondo le rigorose regole del metodo scientifico, ma nello stesso tempo di quello inclusivo, tenendo conto di misure compensative e dispensative, sull'uso di una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Parco nazionale del Cilento e del Vallo di Diano e degli Alburni

### ● progetto 'Educational goal'

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze sociali e civiche che investono l'area del consumo etico e responsabile e del rispetto dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

---

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

A. MOZZILLO - SAAA099017

A.CAFARELLI - SAAA099028

AGROPOLI - CENTRO - SAAA099039

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento della didattica, in connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, l'individualità, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e potenzialità. La valutazione assume per la scuola dell'infanzia una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza il sé e l'altro e alle competenze sociali e civiche.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI - SAEE09900B

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento della didattica, in connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, l'individualità, le modalità di approccio ed interazione, le risorse e potenzialità. La valutazione assume per la scuola dell'infanzia una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In



sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali si attua facendo riferimento ai descrittori dei traguardi di sviluppo individuati all'interno dei profili di osservazione/valutazione predisposti per il campo di esperienza il sé e l'altro e alle competenze sociali e civiche.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze.

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai reali bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo).

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso giudizi descrittivi.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria.

Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, per ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso all'interno del dipartimento "Progettazione e valutazione". Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DI VITA SCOLASTICA;

CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE;

INTERAZIONE CON I COETANEI E CON GLI ADULTI.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere da attivare per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione di non ammissione alla classe successiva è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nel caso in cui venga presentata in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, la stessa sarà accompagnata dalla documentazione, da allegare al verbale dello scrutinio, relativa agli interventi messi in atto per migliorare i livelli di apprendimento dell'alunno per il quale viene proposta una valutazione non sufficiente.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

D.D. I CIRCOLO AGROPOLI - SAEE09900B

AGROPOLI CAP. P.P. - SAEE09901C

ANGELA CAFARELLI - SAEE09902D



## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze.

La valutazione per l'apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai reali bisogni educativi degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo).

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che consente di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso giudizi descrittivi. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo della nostra scuola Primaria. Per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, per ogni disciplina, è stato svolto un lavoro condiviso all'interno del dipartimento "Progettazione e valutazione". Ogni obiettivo è stato declinato in quattro livelli di apprendimento (rubriche valutative) che descrivono analiticamente "cosa" l'alunno deve dimostrare di saper fare e "come" l'alunno ha messo in atto le dinamiche di apprendimento durante le varie attività proposte.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La proposta di valutazione si formula acquisendo elementi conoscitivi attraverso le schede predisposte dai docenti del team docente a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del c.d.c. si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**



Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti indicatori:  
RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DI VITA SCOLASTICA;  
CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE;  
INTERAZIONE CON I COETANEI E CON GLI ADULTI.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Vedi link [IndicAzioni per l'inclusione](#)

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA

### Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, in sede di GLO, condividendo le scelte con la famiglia, gli operatori sanitari esterni alla scuola, ASL e il team dei docenti. A partire dall'A.S. 2022/2023 è stato adottato il modello ministeriale di piano educativo individualizzato in prospettiva ICF.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Componenti del GLO (vedi sezione precedente).

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione vengono esplicitati, per ciascun alunno, nel PEI e nei PDP, tenendo presente i bisogni ed i percorsi di ognuno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alla fine di ogni anno scolastico si tiene un incontro con i docenti del grado successivo di scuola per un confronto sui bisogni educativi specifici.



## Aspetti generali

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS: 2

Primo collaboratore del dirigente con funzione vicaria:

- Verifica funzionalità orari scolastici e contemporaneità;
- Predisposizione nomine per sostituzione docenti assenti fino a 5 giorni;
- Predisposizione calendario turnazione utilizzo laboratori;
- Segnalazioni al D.S. di proposte e problematiche evidenziate nei verbali di interclasse/intersezione, del Collegio dei docenti, del Consiglio di Circolo e di adempimenti da assicurare;
- Coordinamento adempimenti Prevenzione e Sicurezza in qualità di preposto;
- Firma degli atti amministrativi ordinari in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico;
- Attività di coordinamento con gli altri Istituti e/o Istituzioni/Enti;
- Gestione e cura dei contatti con l'utenza;
- Rappresentanza istituzionale in vece del Dirigente Scolastico;
- Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza;
- Partecipazione lavoro di staff.

Secondo collaboratore del dirigente:

- Supporto organizzativo-didattico;
- Partecipazione lavoro di staff;
- Supporto innovazione metodologico-didattica e valutazione autentica;
- Supporto elaborazione curriculum verticale per competenze;
- Supporto gestione sicurezza.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff del Dirigente Scolastico è costituito dai suoi collaboratori, dai docenti Funzione Strumentale, dai Responsabili plesso, dai Coordinatori di Intersezione e di Interclasse e dall'Animatore digitale.

Ha la funzione di supporto organizzativo e didattico al Dirigente nelle attività di elaborazione, attuazione, monitoraggio e verifica del PTOF.

Funzioni strumentali

1. AREA 1 GESTIONE PTOF (in relazione con RAV – PDM)

Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e referenti di progetto e le Funzioni Strumentali area 2, 3 e 4.

AREA 2 – SUPPORTO ATTIVITA' DOCENTI

- Supporto all' utilizzo Registro Elettronico;
- Rilevazione bisogni formativi dei docenti ;
- Promozione e organizzazione di attività di aggiornamento, formazione e autoformazione;
- Predisposizione di una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto;
- Rendicontazione finale al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

AREA 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI- CONTINUITA'

- Attivazione e coordinamento dei rapporti di comunicazione e collaborazione con le famiglie e gli altri ordini di scuola (Continuità orizzontale e verticale);
- Coordinamento e gestione delle attività di continuità (scuola dell'Infanzia-scuola Primaria e scuola Primaria -scuola Secondaria di I grado).

AREA 4 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI- PREVENZIONE DEL DISAGIO

- Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana;
- Predisposizione di Note informative su attività/progetti/iniziative/concorsi promossi da Enti esterni finalizzati alla prevenzione del disagio.



#### AREA 5 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

Predisposizione questionari per la rilevazione dei dati di autovalutazione da somministrare ad alunni, famiglie, personale scolastico; tabulazione dati e presentazione risultati;

- Monitoraggio somministrazione dei test di autovalutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF ;
- Lettura dati Prove Invalsi, presentazione e socializzazione dei risultati al Collegio dei Docenti;
- Coordinamento somministrazione prove INVALSI;
- Monitoraggio andamento educativo didattico alunni;
- Rendicontazione finale al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

#### Dipartimenti

- Dipartimento per la progettazione e la valutazione: i docenti cooperano per la realizzazione di una progettazione annuale omogenea e si operano per la realizzazione di rubriche e griglie di valutazione che rispondano ai nuovi parametri dettati dalle direttive ministeriali.
- Dipartimento per la continuità: i docenti intervengono da un punto di vista organizzativo, didattico e progettuale, non limitando le attività alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mettendo in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

#### Responsabile di plesso

In ogni plesso viene nominato dal Dirigente Scolastico un responsabile che ha il compito di coordinare le attività inerenti la programmazione educativo-didattica, l'orario di servizio dei docenti, la sostituzione dei colleghi assenti.

Promuove e controlla il rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Circolo e gestisce i rapporti con l'utenza.

#### Animatore digitale

Figura di sistema prevista dalla L. 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale che ha il compito di promuovere e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

#### Team digitale



E' costituito da 3 docenti, ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

#### Commissione alunni stranieri

La commissione ha compiti consultivi e progettuali, segue le fasi dell'inserimento degli alunni stranieri a partire dalla richiesta di iscrizione alla scuola, quindi dall'accoglienza, alla relazione scuola/famiglia, all'inserimento nella classe; occupandosi del monitoraggio sugli esiti e sui processi di inserimento.

#### Nucleo interno di valutazione ed autovalutazione

Composto da docenti della scuola primaria e da un docente della scuola dell'infanzia, ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento:

1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.
2. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.
3. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.
4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.
5. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.
6. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.
7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

#### Referenti di attività e progetti

I docenti referenti hanno il compito di promuovere ogni forma di diffusione di atti e documenti relativi alle attività e ai progetti loro assegnati:

- Inclusione;
- Educazione civica;
- Sport e salute;
- Progetto Certificazione Lingua Inglese "Cambridge";



- Biblioteca;
- Progetti europei, E-twinning, Erasmus + ;
- Responsabili dei laboratori di Scienze e di Attività digitali.
  
- Coordinatori dei Consigli di intersezioni/classi

Presiedono i consigli su delega del Dirigente, ne coordinano le attività e le verbalizzano, riferiscono al Dirigente.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Bimestre



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA (anche attraverso riunioni informative su innovazioni normative), nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF. E' fondamentale che il DSGA vigili anche sulla correttezza del comportamento tenuto dal personale che deve essere improntato al massimo rispetto, collaborazione e cortesia sia all'interno dell'istituzione sia nei rapporti con l'utenza. Deve riferire tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare. Il DSGA, in qualità di responsabile, vigila sul rispetto delle relative norme e sull'effettivo e corretto passaggio alla segreteria digitale. È, inoltre, individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Ufficio Acquisti • Predisposizione del programma annuale, delle variazioni, della verifica del programma al 30/06 emissione mandati e reversali predisposizione del conto consuntivo verifiche di cassa liquidazione e pagamento di



parcelle e fatture stipendi: predisposizione retribuzioni al personale con contratto a T.D. e relativo inserimento SPT del Cedolino unico predisposizione degli atti per la trasmissione delle competenze accessorie di competenza del Cedolino Unico;

- adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (INPS, IRPEF, INPDAP, F.C., addizionale comunale e regionale, IRAP, TFR) nei tempi prescritti dalla norma, compatibilmente con la giacenza di cassa con relativa predisposizione del MOD. F24
- predisposizione liquidazione e pagamento a terzi relativamente a contratti e convenzioni predisposizione e trasmissione telematica denunce mensili e annuali cud e mod.TFR/1
- predisposizione di convenzioni e contratti con esperti esterni previsti nei progetti del PTOF;
- richiesta preventivi e indagini di mercato Registro dei contratti esterni Rendicontazione progetti Trasmissione flussi al SIDI dei dati gestionali, del P.A. e del Conto consuntivo Rapporti con i revisori contabili Inserimento e invio dati denuncia annuale IRAP e mod.770; gestione supporti informatici Ufficio di Segreteria richiesta telematica CIG, DURC, CUP e controlli Equitalia.

#### Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo;
- ricezione corrispondenza sia telematica che cartacea;
- smistamento della posta ai plessi, al personale di Segreteria per quanto di competenza:
- preparazione corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale, via e-mail, consegna diretta;
- archiviazione della posta;
- digitazione di avvisi e circolari interne;
- gestione appuntamenti e assenze del Dirigente scolastico;
- gestione assemblee e scioperi;
- gestione Bacheca Sindacale e rapporto con RSU di Istituto;
- collaborazione con DS per attività connesse alla Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (prove di evacuazione, trasmissione e raccolta di comunicazioni e documenti, partecipazione commissione Sicurezza...)
- interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria: controlla e raccoglie le richieste di intervento e segnala le necessità al Comune previo accordo con il D.S.;
- gestione delle richieste di accesso agli atti e



dell'accesso civico generalizzato; • collaborazione con i colleghi per lo sportello; • gestione sito web per la parte di propria competenza; • cura della pubblicazione Albo Pretorio online e Albo sito; • inserimento dati per pensioni.

#### Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica • Iscrizione/frequenza/assenze Rilascio attestati, certificazioni; • tenuta e invio fascicoli alunni Circolari alunni Comunicazioni alle famiglie e cura della modulistica Archivi alunni; • documentazioni Alunni BES (diversamente abili, stranieri, con DSA, ...partecipazione attività del GLI); • obbligo scolastico Inserimento dati alunni: sistema SIDI e SISSI; • adozione libri di testo; • supporto alle famiglie per iscrizioni on-line; • gestione diretta delle iscrizioni on-line effettuate dalla segreteria; • gestione assicurazione alunni e personale della scuola; • stampe schede di valutazione e tabelloni scrutini; • statistiche alunni Trasmissione al SIDI flussi anagrafe alunni; • gestione del registro elettronico per la parte di propria competenza; • gestione sito web per la parte di propria competenza; • supporto ai docenti per la formazione delle sezioni/classi; • elezioni Consigli di Intersezione/Interclasse e gestione del Piano Annuale delle Attività in relazione agli incontri scuolafamiglia; • cura del protocollo riservato; • rapporti con il pubblico.

#### Ufficio per il personale docente ed ATA

• Stato di servizio del personale e tenuta e trasmissione fascicoli personali; • graduatorie docenti e ATA; • cura l'istruttoria delle pratiche relative alla predisposizione dei provvedimenti di inquadramento, carriera e pensioni; • cura l'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi e quiescenza; • cura l'istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione del servizio; • mobilità; • reclutamento; • contratti, assunzione in servizio, documenti di rito; • comunicazione SIDI; • gestione assenze del personale; • visite fiscali; • sostituzione personale assente: raccoglie gli orari delle lezioni per la visione generale del servizio scolastico e provvede, secondo le direttive del D.S.



alla sostituzione del personale assente; • comunicazioni assenze mensili al SIDI; • comunicazione SIDI dati sciopero; • invio alla Ragioneria Prov.le dello Stato ed alla RTS dei decreti che comportano eventuali decurtazioni dello stipendio; • pratiche assegni familiari; • comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazione del rapporto di lavoro; • compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA; • preparazione documenti periodo di prova Collaborazione con i colleghi per lo sportello; • gestione sito web per la parte di propria competenza decreti ricostruzione carriera organico di diritto e di fatto gestione corsi di aggiornamento e formazione; • gestione sito web per la parte di propria competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

News letter <https://primocircoloagropoli.edu.it/>

Pago in rete



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Scuole Green della Provincia di Salerno

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete di ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete Scuola senza zaino

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FME Convenzione per l'adozione di una piattaforma didattica

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione interna a cura dell'Animatore Digitale, D.M. 122/2022

---

Il corso online, dalla durata di 12 ore, è rivolto ai docenti della scuola primaria e a quelli dell'infanzia. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sulle potenzialità e sull'utilizzo di Canva nella didattica collegando questo prezioso strumento digitale alle app di Google Workspace for education ( in particolare con l'applicativo "Classroom"). L'intero corso avrà lo scopo di mettere in pratica, attraverso esercitazioni singole o di gruppo, ciò che viene presentato volta per volta attraverso attività collaborative, strutturate e spendibili nel contesto scolastico di riferimento. Oltre a questo corso di formazione proposto nel mese di ottobre seguirà un ulteriore corso nel mese di giugno. Lo spirito è quello di trasmettere le nuove competenze acquisite alle alunne e agli alunni della nostra scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Discipline STEM

Lo scopo del corso è fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche relative ai fondamenti della disciplina e supportarli nello sviluppo delle capacità di natura operativa, attraverso la creazione di materiali didattici ed attività laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione 'Scuola senza zaino'

La formazione mira all'acquisizione di pratiche metodologiche e didattiche per favorire l'approccio globale al processo di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Erasmus +2021 - 2027 per progetti di mobilità dello staff

---

Erasmus + offre al personale docente della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità di insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche o di sviluppo scolastico. Attività previste: < Job shadowing Durata da 2 a 60 giorni. Periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi. < Corsi strutturati ed eventi di formazione Durata da 2 a 30 giorni. Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto. Il costo del corso è coperto dalla sovvenzione fino a un massimo di 10 giorni per ogni partecipante.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e laboratoriale

---

Didattica innovativa e laboratoriale: il percorso formativo promuove una panoramica sulle metodologie che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo del discente, sia in presenza che a distanza, grazie al supporto di alcuni strumenti tecnologici. Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: Didattica della matematica / STEM**

L'attività formativa fornisce un paradigma educativo e un quadro pedagogico di riferimento per progettare attività didattiche in una prospettiva STE(A)M, facendo riferimento a contesti reali di apprendimento. Nel corso verranno proposti contenuti educativi e scenari di insegnamento che possano rendere l'educazione scientifica e la matematica più attraenti per gli studenti stimolando la loro creatività e l'innovazione attraverso una progettazione di attività didattiche condivisa, portando in aula attività che stimolino la comunicazione, la creatività e la logica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano**

Il percorso formativo si prefigge di aiutare i docenti a realizzare nelle loro classi dei curricoli linguistici di tipo laboratoriale, ludico e soprattutto collaborativo, che abbiano un focus ben preciso: educare alle parole e al pensiero critico. Fornire agli insegnanti indicazioni metodologiche e strumenti operativi per una didattica dell'italiano efficace e coinvolgente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" D.M. 66/2023**

I percorsi formativi saranno finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali del quadro europeo di riferimento e all'innovazione metodologica e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: " Soft skills ( competenze trasversali per la gestione della classe, per il clima e benessere organizzativo)**

L'attività formativa ha l'obiettivo di mostrare il percorso da compiere per lavorare sulle competenze trasversali, in modo strutturato ed organizzato attraverso attività ludico-creative con l'attuazione di pratiche e strategie innovative. interventi con gli allievi che richiedono competenze specifiche in campo pedagogico, metodologico, didattico, progettuale e valutativo.

Collegamento con le priorità      Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### COLLABORATORI SCOLASTICI AREA A

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### COLLABORATORI SCOLASTICI AREA A

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### COLLABORATORI SCOLASTICI AREA A

---

Descrizione dell'attività di

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Assistenti amministrativi Area B

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Digitalizzazione e dematerializzazione attività di segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Assistenti amministrativi Area B

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Assistenti amministrativi Area B

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Assistenti amministrativi Area B

---

Descrizione dell'attività di formazione Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Assistenti amministrativi Area B

---

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del magazzino e dell'inventario

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" D.M. 66/2023**

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola